

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E PIANO GENERALE DI SVILUPPO PER GLI ANNI 2009/2014

Dialogo e contaminazione con le forze più vive e dinamiche della società della montagna, con le forze del volontariato e dell'Associazionismo.

Dopo un'attenta analisi dei bisogni evidenziati dalle diverse Organizzazioni **dovranno essere valorizzati e perseguiti i percorsi già avviati con le forze del volontariato locale e dell'associazionismo** in quanto queste realtà rappresentano gli aspetti più vitali del nostro territorio. Saranno previsti una serie di servizi di supporto finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dei diversi progetti.

I soggetti interessati sono: Pro Loco, Usi Civici, Acquedotti Rurali, Croce Verde, Parrocchie, Associazioni Sportive, Comitato Ecomaratona, Associazioni Anziani, Scuola e Istituto Comprensivo.

Sostegno, dialogo e animazione rivolta alle forze economiche del territorio: (Artigiani, Commercianti, Operatori Turistici)

Per aiutare le imprese locali a fronteggiare la grave crisi economica in corso è necessario proseguire nelle scelte già attuate nella predisposizione del bilancio 2009 in cui sono stati considerevolmente aumentati gli **stanziamenti dei Consorzi di Garanzia per favorire l'abbattimento degli interessi e facilitare l'accesso al credito agevolato per imprese artigiane e commerciali**. E' necessario inoltre prevedere incontri periodici con le imprese per: facilitare l'accesso ai possibili finanziamenti informandole sulle possibilità esistenti, fornire informazioni sulle politiche, i programmi e le legislazioni comunitarie pertinenti per le attività dell'impresa, incoraggiare le imprese esistenti a divenire più innovative, aiutandole a partecipare a programmi di ricerca e ad avviare partnership tecnologiche, facilitare la nascita di nuova imprenditoria locale legata alle opportunità che può offrire il territorio nei settori del turismo, dell'ambiente e delle energie rinnovabili.

Il Comune contro la crisi economica.

Oggi, più che mai, i comuni hanno compiti e funzioni essenziali. **La crisi tocca con sempre più forza la vita delle persone**. Ne muta le abitudini, ne aumenta le ansie, le incertezze, le paure, i bisogni. L'uomo è più solo dentro la crisi. Ha quanto mai necessità di vivere dentro una rete solida di diritti e di protezioni. I comuni, proprio nei momenti di crisi, divengono il primo sostegno a difesa dei cittadini, il primo nodo della rete di garanzie e di tutele che ogni società dovrebbe costruire. Nonostante i continui tagli ed il disimpegno

finanziario del governo nazionale che hanno ormai privato le amministrazioni territoriali della possibilità di definire con certezza i propri impegni di spesa, è necessario proprio un rafforzamento dell'intervento pubblico a favore dei cittadini e tale intervento non può che partire proprio dal livello più vicino alle persone, dalle amministrazioni locali. **Perciò un impegno forte deve andare verso un aiuto ai giovani ed alle famiglie più duramente colpite dalla crisi con l'attivazione di sostegni di vario genere (buoni affitto, contributi sociali, aiuti ed abbattimenti sulle rette delle mense scolastiche, asili nidi e scuole materne).**

Un forte sostegno deve essere attivato anche verso le Imprese e le piccole attività commerciali per facilitare l'accesso al credito agevolato. La costituzione o l'implementazione di fondi per l'abbattimento dei tassi d'interesse e l'accesso a fondi strutturali. **Nessuna istituzione di nuove tasse e nessun aumento delle tariffe già in vigore (già tra le più basse della provincia) e un recupero di risorse anche attraverso la lotta all'evasione fiscale.**

Servizi Sociali

Occorre continuare ad investire sulla rete e sulle infrastrutture sociali e dei servizi. **Il nostro territorio ha raggiunto livelli di eccellenza per quanto riguarda qualità e quantità dei servizi erogati ai propri cittadini.** E' fondamentale continuare ad investire sulla rete e sulle infrastrutture sociali e dei servizi per continuare a mantenere e qualificare i livelli di eccellenza raggiunti.

Le esperienze dei micro nidi, della scuola di Musica, del servizio domiciliare agli anziani (che sarà potenziato sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo) rappresentano elementi di qualità del tessuto sociale del nostro comune. L'adesione del Comune di Busana e dell'Unione dei Comuni all'azienda di Servizi alla Persona (ASP) dovrà rappresentare un'occasione per rendere più flessibile, efficiente ed integrato il sistema dei servizi e delle politiche per una migliore qualità della vita.

Scuole

Il Piano Gelmini e le sue norme di attuazione rischiano di scardinare la scuola pubblica come istituzione profondamente radicata nei territori, luogo di identità, di educazione e di futuro. Nelle intenzioni del Governo i nuovi piani di dimensionamento saranno in vigore già dall'anno scolastico 2009/2010 e provocheranno anche nel nostro territorio uno sconvolgimento inaccettabile nel sistema scolastico, con la riduzione dell'offerta scolastica e dei posti di lavoro ed essa collegati. **Occorre perciò attuare una strenua difesa dei livelli di offerta scolastica attualmente raggiunti nella nostra montagna ed esprimere un deciso No alla riforma Gelmini ed alle sue conseguenze.** Ribadiamo con forza che è profondamente sbagliato operare in modo generalizzato prendendo a riferimento il solo parametro del numero di alunni. Vanno previsti criteri e parametri che tengano conto della **specificità**

della montagna e dell'immenso valore che hanno le scuole per la stessa vita della montagna

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali si prevedono interventi sull'edilizia scolastica per il completamento ed il miglioramento della sicurezza nei plessi (valutazione costante delle strutture, migliore organizzazione dei locali, coinvolgimento dei componenti della comunità scolastica per una corretta gestione delle situazioni ordinarie e di emergenza).

Dovrà essere profuso un grande impegno dell'Amministrazione ad attivare tutte le possibili risorse, strategie e collaborazioni per una:

SCUOLA SICURA: con i necessari interventi di manutenzione e adeguamento degli edifici scolastici

SCUOLA SUL TERRITORIO: con il mantenimento dei servizi attuali, dei plessi attualmente funzionanti, di un'istituzione scolastica autonoma sul territorio comunale

SCUOLA PER IL TERRITORIO: flessibile, capace di rispondere alle esigenze degli utenti, in grado di sviluppare una progettualità di livello elevato e di rispondere efficacemente alle possibili emergenze formative e organizzative.

SCUOLA DEL TERRITORIO: fortemente integrata nella realtà montana capace di interagire con il territorio stesso, di promuoverne la conoscenza, la fruizione, la tutela. In grado di contribuire attivamente alla formazione dell'identità culturale dei residenti.

SCUOLA DI QUALITA': con una dotazione adeguata di personale, di strumenti e di strutture che possa sfruttare la condizione dei piccoli numeri come un elemento favorevole alla qualità del servizio erogato e non, come l'attuale riforma propone, che lo subisca come discriminante ed ingiusta ulteriore penalizzazione.

Sport

Il territorio comunale di Busana può puntare a diventare un punto di **eccellenza del Turismo sportivo a livello provinciale**. Saranno incentivate e ampliate le sinergie tra l'offerta alberghiera-ricettiva, l'impiantistica sportiva e le altre attività turistiche del territorio. Il Punto centrale di tale offerta sono gli impianti sportivi di Cervarezza che saranno ulteriormente potenziati con un campo da allenamento. Si proseguirà **nel sostegno verso le associazioni sportive presenti sul territorio, principalmente attraverso interventi di manutenzione, miglioramento e potenziamento delle strutture esistenti**.

Efficienza della pubblica Amministrazione. Valore dell'Unione dei Comuni.

La recente Legge Regionale n. 10 del 30.06.2008 di riordino delle Comunità Montane ha individuato proprio nelle Unioni dei Comuni il livello "appropriato" per la stabile integrazione delle politiche comunali e per l'esercizio associato in ambito sovracomunale di funzioni e servizi. Pertanto in coerenza con le gestioni associate già avviate dall'Unione dei Comuni vanno ulteriormente perseguiti l'aumento di efficacia nell'uso delle risorse, nell'organizzazione dei

servizi, nella semplificazione dei procedimenti e nell'utilizzo delle competenze professionali dei singoli comuni. **Il comune di Busana, come ha fatto finora, deve continuare a svolgere un ruolo importante in questo consolidamento e ampliamento della funzione dell'Unione.**

E' opportuno inoltre avviare, in previsione della possibile interruzione contributiva verso le Unioni prevista dopo il 2011, percorsi di studio e approfondimento per ponderare tutti gli aspetti positivi e negativi di una eventuale fusione dei Comuni che attualmente compongono l'Unione.

La costruzione di una "Rete tra enti locali" e la capacità di rappresentare i bisogni e le esigenze del territorio ai livelli superiori sono aspetti che dovranno costantemente guidare l'azione amministrativa dell'Unione dei Comuni.

Azioni di incoraggiamento per i Giovani.

In riferimento ai giovani l'Amministrazione in questi cinque anni ha iniziato un percorso di ascolto delle loro esigenze, che si è concretizzato in diverse iniziative (miglioramento strutture sportive, sostegno ad eventi, Cervastation ecc.). Tuttavia saranno avviate nuove e più pressanti azioni di incoraggiamento per far superare ai nostri giovani la sensazione di avere a disposizione pochi strumenti per affrontare il vivere quotidiano.

Dobbiamo incentivare al massimo la scelta di continuare a vivere in montagna. Stimolare la nascita di nuove imprese giovanili legate alle peculiarità del nostro territorio (ambiente, turismo, agricoltura, energie rinnovabili, manutenzione territoriale). Perseguire nell'offerta di servizi "a misura di giovani coppie" (micronidi, servizi per l'infanzia in genere ..) che contribuiscano a rafforzare le motivazioni di chi sceglie di vivere in montagna. **Verrà promossa, in aggiunta agli incentivi già previsti (fondo nuove imprese e imprenditoria femminile), una politica comunale di riduzione dei costi a favore dei giovani che intraprendono nuove attività nel territorio comunale.**

Ambiente, Parco Nazionale e manutenzione del Territorio

Il Parco Nazionale rappresenta una tra le più importanti occasioni di sviluppo e di progresso per il Comune di Busana e per l'intero Appennino Tosco Emiliano. "L'essere Parco" rafforza la nostra identità territoriale offrendo nuove possibilità di sviluppo per il turismo e per l'agricoltura di qualità.

Grande rilevanza ed attenzione dovrà essere posta al tema delle manutenzioni del territorio agricolo e del paesaggio forestale.

Dovranno essere messi a punto progetti finalizzati al recupero dei castagneti anche attraverso l'incentivazione alla costituzione di consorzi fra privati.

Saranno predisposti alcuni progetti "pilota" di recupero e manutenzione del territorio e di consolidamento idrogeologico quali ad esempio:

a) interventi sull'alveo del rio ricò, del rio rondino, del rio frassineto e del secchia.

b) Interventi di riqualificazione dei castagneti e del taglio delle pinete.

Per questi progetti il Parco Nazionale dovrà esercitare un ruolo ed una funzione di coordinamento e stimolo tra tutti gli Enti che hanno competenze specifiche (Bonifiche, RER, Stato, Provincia).

Particolare attenzione sarà posta sui progetti volti ad incentivare la collaborazione tra privati (consorzi, acquedotti rurali, usi civici ecc) finalizzati al consolidamento ed alla realizzazione di un economia dell'ambiente.

Saranno avviati progetti dimostrativi, utilizzando i fondi ed i contributi disponibili - per incentivare l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: fotovoltaico, bio masse, mini idro.

Si propone infine la definizione di progetti ed azioni mirate al contenimento ed al controllo della popolazione degli ungulati selvatici.

Obiettivo 50% di raccolta differenziata

E' nostra intenzione rafforzare l' impegno del Comune di Busana nella raccolta differenziata in collaborazione con Enìa, con lo scopo di aumentare la sensibilità dei cittadini riguardo al tema dei rifiuti. Già oggi circa il 37% dei rifiuti urbani prodotti nel nostro comune viene differenziato ed avviato al recupero, ma si intende fare un nuovo sforzo per raggiungere una quota maggiore, attraverso un progetto di potenziamento del sistema di raccolta rifiuti elaborato per il territorio dell'Unione dei Comuni.

Attraverso il potenziamento e la capillarizzazione sul territorio delle attività e dei punti di raccolta differenziata e l'introduzione di diversi nuovi servizi a disposizione di tutti i cittadini che avranno quindi la possibilità di trasformare un piccolo gesto quotidiano in una buona e proficua abitudine.

Il progetto inoltre sarà accompagnato da una campagna di comunicazione capillare per migliorare la raccolta differenziata della carta con l'obiettivo di radicare nel tempo nei cittadini scelte e comportamenti quotidiani consapevoli.

Viabilità ed infrastrutture

Grande impegno dovrà essere messo in campo per un sostanziale miglioramento della viabilità della montagna. In particolare per l'asse fondamentale della nostra viabilità, la SS. 63, dopo eventuali studi di comparazione fra le varie ipotesi di tracciato, va assolutamente avviata la razionalizzazione del tratto Reggio - Cerreto, ridefinendo il tracciato attraverso consistenti interventi di rettifica.

E' indispensabile inoltre, una urgente, indifferibile e adeguata manutenzione, da parte degli Enti preposti, **della strada statale e delle provinciali. Verranno promosse azioni significative, in collaborazione con gli altri comuni del crinale, per manifestare ed evidenziare la necessità di tali interventi.**

Devono inoltre essere notevolmente migliorati i collegamenti sud-ovest con i territori dei comuni di Ligonchio e Ramiseto.

Per la viabilità interna al territorio comunale verrà avviata, in accordo con il Comune di Castelnovo ne' Monti per la sistemazione della strada Cervarezza-Talada-Terminaccio.

Urbanistica

Nei prossimi mesi si concluderà il percorso di approvazione definitiva del Piano Strutturale Comunale dell'Unione dei Comuni. L'obiettivo è di approvare definitivamente entro un anno il PSC, il RUE ed il POC. Le principali linee guida del nuovo strumento urbanistico sono:

- a) incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente con criteri di qualità edilizia.
- b) Favorire l'insediamento di attività artigianali sul territorio comunale
- c) Individuazione di nuovi ambiti per la nuova edificazione per favorire l'insediamento nel territorio soprattutto dei giovani.
- d) Omogeneizzazione delle norme e regolamenti su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni.
- e) Snellimento della commissione edilizia dell'Unione dei Comuni.
- f) Incentivare la qualità dello sviluppo edilizio
- g) Incentivazione e promozione di interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica e al risparmio energetico degli edifici (esempio incentivi per l'installazione di impianti fotovoltaici).

Infrastrutture telematiche

Un grande passo avanti è stato compiuto per la dotazione del territorio della montagna di adeguate strutture telematiche. Negli ultimi anni il "digital-divide" che colpiva i nostri territori è stato adeguatamente affrontato da Telecom, attraverso l'attivazione su tutto il territorio comunale delle connessioni "minidslam" e delle connessioni "senza fili" HSDPA. Inoltre è attivo da pochi giorni il nuovo servizio wireless attivato con il decisivo apporto della Comunità Montana e di Enia.

Tuttavia nei prossimi anni l'obiettivo da raggiungere è la connessione in fibra ottica dei principali centri dell'appennino.

L'estensione della rete di fibra ottica nelle tratte Castelnovo Monti-Busana-Collagna-Ramiseto e Ligonchio rappresenterà il definitivo superamento del "digital divide" della montagna reggiana.

Il Comune di Busana, l'Unione dei Comuni, la Comunità Montana, Il Parco Nazionale, la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna dovranno attivarsi per elaborare progetti che, anche con la partecipazione di società private (Enia), incentivino e favoriscano adeguati investimenti da parte dei gestori privati (Telecom) finalizzati al completamento delle reti di fibra ottica sul territorio montano.

Turismo

L'andamento delle presenze turistiche del comune di Busana, come risulta dai dati ufficiali delle statistiche turistiche provinciali, evidenzia negli ultimi anni un trend positivo con un aumento delle presenze annue da 59.000 del 2005 a circa 75.000 nel 2008 che vedono consolidare la posizione **di Busana quale 2° comune del territorio provinciale per presenze turistiche**. E' necessario tuttavia investire per creare una rete tra gli operatori turistici locali, per incentivare e promuovere in modo più efficace la conoscenza delle grandi potenzialità che in particolare Cervarezza Terme riesce ad esprimere (Camping, Cerwood, Terme e centro benessere, Osservatorio Astronomico, Museo del Sughero, Area Faunistica ecc).

Gli obiettivi principali da perseguire sono:

- aumentare la cooperazione fra i diversi soggetti economici e fra tutti gli operatori turistici presenti nel comune;
- favorire una forte integrazione dei servizi esistenti ;
- forte coordinamento delle attività di promozione collettive;
- valorizzare l'essere Parco Nazionale come marchio di promozione e valorizzazione a livello nazionale per accrescere le relazioni e le alleanze territoriali;
- valorizzazione dei piccoli borghi del comune favorendo il recupero e la ridestinazione ricettiva di alcune abitazioni per favorire, attraverso l'esperienza dell'albergo diffuso, la nascita di nuove forme imprenditoriali e per inserirsi nel segmento dell'ecoturismo collegato all'esperienza dei parchi nazionali;
- creazione di pacchetti turistici legati alle attività e alle idee forti del territorio da promuovere attraverso fiere specializzate, pagine web, portali turistici, facebook ecc.;

Fiducia

In questi anni abbiamo operato avendo come riferimento il benessere di questo comune e della comunità locale, **ponendo al centro delle nostre azioni, l'ascolto dei cittadini, i bisogni e le opportunità che in questo territorio si riscontrano**. I cambiamenti in atto nel paese, la crisi economica, i problemi, le potenzialità e le opportunità presenti nel nostro comune ci impongono di continuare ad operare anche per il futuro avendo ben presenti le esigenze reali delle famiglie, dei giovani, degli anziani e delle imprese, cercando di salvaguardare il livello dei servizi raggiunti ma anche di cogliere quelle peculiarità che questo contesto può esprimere traducendole se è possibile in opportunità di crescita per tutti.

Una visione del futuro quindi improntata alla fiducia, alla possibilità che ce la possiamo fare!

Patrimonio del buon governo

La situazione positiva ereditata dalle precedenti amministrazioni, il consolidamento dell'esperienza dell'Unione dei Comuni, concrete ed efficaci

relazioni con gli Enti sovraordinati, Comunità Montana, Provincia e Regione e una solida esperienza di trasparenza e buon rapporto con i cittadini, **ci hanno consentito di realizzare tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati cinque anni fa! E non solo, le azioni e iniziative attuate sono molte di più di quelle previste! Alcune anche con impegni economico molto importanti!**

Pur consapevoli che gli scenari generali sono mutati, ripartiamo con entusiasmo e altrettanti obiettivi da realizzare per continuare a perseguire l'idea di una montagna attiva e competitiva, in un contesto che possa consentire a tutti, ma soprattutto ai giovani, di riscoprire il proprio territorio, di sperimentare l'innovazione senza disperdere la propria identità.

I principali progetti per il Comune e per le frazioni

Busana

Realizzazione nuovo parcheggio e box auto interrati

Recupero e valorizzazione palazzina ex sede parco regionale

Progetto riqualificazione parco Canevari e realizzazione spazio sportivo polivalente (intervento già finanziato)

Nuova Caserma Forestale (appaltata - ministero infrastrutture)

Interventi sulla sentieristica esistente in prossimità del paese.

Interventi sulla viabilità forestale ed interpoderale.

Interventi di sistemazione e manutenzione di via del "Canalaccio".

Incentivi e progetti di recupero dei castagneti

Interventi miglioramento edilizia scolastica

Nismozza

Riqualificazione e arredo urbano del borgo.

Azioni volte ad incentivare il recupero immobiliare dei borghi storici.

Riqualificazione della saletta polivalente.

Riqualificazione dell'area sportiva e del parco giochi.

Interventi miglioramento della viabilità interpoderale.

Marmoreto

Completamento interventi di arredo urbano.

Azioni volte ad incentivare il recupero immobiliare del borgo ed incoraggiamento alle iniziative private in essere (Piano Particolareggiato "Nuovo Borgo" - già approvato).

Sistemazione fontane all'interno dell'abitato.

Miglioramento e potenziamento del parco giochi.

Interventi di miglioramento sul campanile (in collaborazione con la Parrocchia).

Prosecuzione degli interventi già avviati a sostegno del Circolo "La Scuola".

Cervarezza

Nuova struttura polivalente al servizio dell'associazionismo e del sistema turistico comunale da realizzarsi all'interno del Parco delle Gemme (convenzione con parrocchia).

Arredo ingresso del paese - fontana. (intervento già finanziato)

Completamenti arredo Urbano e sistemazione viabilità interna.

Completamenti arredo Urbano "passeggiata della variante".

Arredo Urbano di via Galassi Alberto (intervento già finanziato)

Realizzazione Area faunistica (Parco Nazionale)

Sostegno e collaborazione al Gruppo Amici delle Cadoniche per la ristrutturazione del Rifugio.
Mantenimento dell'Ufficio Turistico e valorizzazione museo del Sughero.
Mantenimento sede decentrata e uffici del Parco Nazionale.
Istituzione Senso Unico in Via della Resistenza.

Casale

Recupero e riqualificazione paese.
Accordi con i privati per il recupero edilizio del borgo.
Interventi di Arredo urbano e pubblica illuminazione.
Realizzazione del Sistema di depurazione.

Cà Ferrari

Completamento recupero e riqualificazione paese.
Realizzazione piazzetta all'interno del "paese basso"
Interventi di miglioramento e consolidamento della viabilità forestale ed interpodereale.

Frassinédolo

Completamento recupero e riqualificazione paese.
Interventi di Arredo Urbano area "paese di sopra" (intervento finanziato).
Interventi di consolidamento del cimitero.
Manutenzione e miglioramento area "parco giochi".

Talada

Completamento struttura polifunzionale
Sistemazione area campi tennis
Sistemazione area feste (recinzioni, parcheggi ecc)
Completamenti Arredo Urbano e pubblica illuminazione
Interventi potenziamento e miglioramento sistema depurazione.
Sistemazione area parco giochi
Ampliamento del cimitero (intervento già finanziato in corso di appalto)